

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'11 DICEMBRE 1878

**MINGHETTI.** Io credo che sia regolare e costituzionale che il Ministero scelga l'ordine del giorno sul quale crede che abbia luogo la votazione.

Quando anche non si volesse prendere questa come una regola assoluta, credo che sarebbe di somma convenienza l'accordarla, e per parte mia, la ritengo come dovere di cortesia dopo il combattimento leale che abbiamo avuto insieme.

Egli è per ciò che io, desiderando, per parte mia, non sorga ostacolo alcuno a che la votazione si faccia sull'ordine del giorno scelto dal presidente del Consiglio, dichiaro di ritirare la mia mozione.

La votazione dell'ordine del giorno che ha scelto il Ministero pare a me il vero punto su cui si deve decidere la questione.

Qualunque altro ordine del giorno su cui seguisse la votazione, tutta la Camera sa che non avrebbe valere alcuno. (*Rumori*)

**PRESIDENTE.** Ringrazio l'onorevole Minghetti di avere convenuto nei miei apprezzamenti; perchè, secondo essi, la sua mozione era già messa da parte (*Si ride*), e su quella non si doveva provocare alcun voto, bensì sugli ordini del giorno.

Ora domanderò all'onorevole Avezzana se mantiene il suo ordine del giorno.

**AVEZZANA.** Se, così facendo, posso aumentare il numero di quelli che voteranno colla giustizia e quindi col Ministero, io ritiro il mio ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Bertani Agostino mantiene il suo?

**BERTANI AGOSTINO.** Io e gli amici miei, lietissimi di aver avuto occasione di esprimere chiaramente i nostri concetti e le nostre intenzioni, avendo manifestato la nostra fiducia nell'attuale Ministero, ci associamo all'ordine del giorno dell'onorevole Baccelli.

**PRESIDENTE.** Ritirato l'ordine del giorno Bertani, viene quello dell'onorevole Negrotto.

**NEGROTTA.** Ritiro il mio ordine del giorno, e mi associo volentieri a quello proposto dall'onorevole Baccelli.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Villa?

**VILLA.** Faccio un'eguale dichiarazione.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Alvisi?

**ALVISI.** Essendo eguali i nostri ordini del giorno, ed esprimendo entrambi piena fiducia nel Ministero, io ed i miei amici ci uniamo all'ordine del giorno dell'onorevole Baccelli.

**PRESIDENTE.** E l'onorevole PIANCIANI?

**PIANCIANI.** Mi associo all'ordine del giorno dell'onorevole Baccelli.

**PRESIDENTE.** Onorevole Martelli?

**MARTELLI.** Ed io parimente.

**PRESIDENTE.** Onorevole Perroni-Paladini?

**PERRONI-PALADINI.** Aderisco io pure all'ordine del giorno dell'onorevole Baccelli.

**PRESIDENTE.** Onorevole Lovito?

**LOVITO.** Avendo avuto il torto di presentare il mio ordine del giorno dopo che era chiusa la discussione, chieggo all'onorevole presidente ed alla Camera di fare una brevissima dichiarazione.

*Voci.* No! no!

*Altre voci.* Sì! sì! Parli! parli!

**PRESIDENTE.** Lo lascino fare la dichiarazione: è nel suo diritto.

Faccia la sua dichiarazione, onorevole Lovito.

**LOVITO.** Senza portare altre ragioni, dichiaro che io do oggi il voto favorevole all'onorevole Cairoli, perchè, nell'interesse del paese e della monarchia, reputo lui l'unico uomo più adatto a ricondurre con minori difficoltà la tranquillità nel paese; perchè è debito di onore per lui di far pesare tutto il rigore delle leggi su coloro che in buona fede scambiarono, o che vollero scambiare la sua bandiera di libertà colla bandiera del disordine, con un programma *d'illecite evoluzioni* e di bombe all'Orsini. (*Conversazioni animate su alcuni banchi*)

**PRESIDENTE.** Li prego di fare silenzio; non si fa che perdere tempo coi rumori.

**LOVITO.** Se provo un dispiacere in questo momento è quello di separarmi dall'onorevole Crispi. Ma, poichè è più facile trovarsi cogli astri che sorgono, che con quelli che cadono, io, che nel 7 giugno votai, e di gran cuore, coi non molti amici d'allora dell'onorevole Crispi, oggi che egli si trova in più splendida e numerosa compagnia, mi consenta che, con pari soddisfazione, io voti per l'onorevole Cairoli.

**PRESIDENTE.** Si verrà dunque alla votazione.

**CRISPI.** E il mio ordine del giorno?

**PRESIDENTE.** Domando all'onorevole Crispi se mantiene il suo ordine del giorno.

**CRISPI.** Io vorrei fare una dichiarazione.

**PRESIDENTE.** Se vuol fare una dichiarazione la faccia; ma io ritenevo, come già dissi, annuente la Camera che, tanto la sua risoluzione, come quella degli onorevoli Minghetti e Paternostro, fossero messe da parte; cioè che gli ordini del giorno avessero la precedenza.

**CRISPI.** Io non mi oppongo a che si voti sull'ordine del giorno dell'onorevole Baccelli e compagni; soltanto desidero fare una dichiarazione, perchè voglio che non si frantenda il voto che sto per dare relativamente alla mia fiducia nel Ministero.

L'onorevole Cairoli disse che coloro i quali si pronuncieranno contro di lui vorrà dire che combattono il programma di Sinistra e non vogliono... (*Rumori*)